
Giacomo Casanova

Omicidio A Rialto

History Crime

Giacomo Casanova - Assassinio in Calle del Volto

Le Porte del Valhalla - L'elmo di Odino

La danza pietrificata

L'omicidio Cavour

L'abbazia insanguinata - parte prima

Giacomo Casanova - Il codice San Marco II

L'uomo del Sahel

L'esposizione dei finti suicidi

Agguato sulle Ardenne

Ingiustizia è fatta

Battaglia d'Anghiari

Erano giovani e forti

Le ombre di Waterloo

Il cinematografo della morte

La tonaca insanguinata

Dorian Gray e il week end con delitto

L'amaro sapore della vendetta

Assassinio nella taverna - La disfida di Barletta

Ornamento di sangue

Il sogno di una notte

Le sabbie di Gallipoli

Il prezzo dell'ingenuità

Giacomo Casanova Omicidio a Rialto

La ragazza del capitano

La verità è oscura
Il cuore della dark Lady
Il delitto di Ponte Pietra
Giacomo Casanova - Il codice San Marco I
Sguardo di sangue
Il mostro di Richmond
Il libro proibito
Il mostro di Castel Nuovo
Il lamento di Lord Blackwolf
I randagi di Orël
Prestige
Trame di sangue
Il gusto del sangue
Il diavolo a porta romana
Amore e sangue
Il sonno della ragione

*Giacomo
Casanova
Omicidio A* *Downloaded*
Rialto *from*
History ftp.bonide.com
Crime *by guest*

VAUGHAN ADALYNN

Giacomo Casanova -
Assassinio in Calle del
Volto Delos Digital srl
Storico - romanzo
breve (64 pagine) -
Milano, aprile 1907.
L'omicidio della
giovane Lucilla

nell'androne d'ingresso
di palazzo Acerbi, a
Porta Romana, riporta
a galla l'antica
leggenda del Diavolo.
Secoli prima, durante
la peste, il marchese
Acerbi girava in
carrozza per la città
flagellata dal morbo,
accompagnato da
servitori in livrea
verde. È lui il
responsabile di quella
morte? Quando

spariscono anche due giovani ragazzi del posto, il commissario Pittarelli dovrà combattere contro il più antico nemico del genere umano: la superstizione. Milano. Aprile 1907. Nel cortile di palazzo Acerbi, dove vive la famiglia del conte Rocchi, uno dei banchieri più in vista della città, viene trovato il corpo senza vita della giovane Lucilla Benedetti. Nelle tasche del vestito, foglioline d'artemisia. Sulle ante del portone d'ingresso, invece, appare disegnata con il carbone una croce, come quelle che i monatti disegnavano nel 1600 sulle porte delle case degli appestati. Pochi giorni dopo, due giovani presso i navigli scompaiono nel nulla. La gente inizia a

rievocare l'antica leggenda del marchese Acerbi che, nel '600, abitava a Porta Romana. Dava feste e banchetti e usciva ogni sera in carrozza invitando giovani donne a palazzo. Lì, a Porta Romana, la peste non arrivava e per questo lui veniva considerato da molti il Diavolo. La leggenda del marchese si intreccia con quella della strega Arima, rievocata nel corso di una seduta spiritica per ritrovare i due ragazzi scomparsi. Chi è il responsabile della morte di Lucilla? Il Diavolo è forse tornato a Porta Romana? Tra sospetti, rivolte popolari, ricerche sui navigli e negli ambienti raffinati della nobiltà milanese, il commissario Pittarelli avrà in fondo un solo

nemico da rovesciare per risolvere il caso: la superstizione. Maria Rosaria Del Ciello vive a Roma con la sua famiglia. Laureata in Economia e Commercio, ha un passato di giornalista free-lance, è bibliotecaria e mamma di Chiara, Francesco e del gatto Romeo. La passione per la scrittura creativa l'accompagna da sempre. Ha pubblicato il suo primo racconto breve nell'antologia Delos Books 365 storie d'amore del 2013. Il suo primo racconto lungo, dal titolo L'apparenza inganna, è stato pubblicato nel giugno 2018 nella collana Passione Criminale (Delos Digital). Ha vinto la 42a edizione del premio WMI con il racconto Skull's Hill. Nel 2019 un

suo racconto è stato tra i finalisti del Gran Giallo di Cattolica. Per History Crime ha già pubblicato un altro racconto con il commissario Pittarelli, scritto insieme a Giulio Palmieri: L'esposizione dei finti suicidi (History Crime n. 65). Giulio Palmieri è nato a Galatina (LE) nel 1979 e vive con la sua famiglia nella provincia di Varese. Legge da sempre e scrive dall'età di quindici anni. È appassionato di mitologia, studi antichi e letteratura. Ha pubblicato racconti brevi su antologie varie (per Alcheringa, Historica, Delos Digital, l'ArgoLibro) e un suo racconto è arrivato tra gli otto finalisti al Premio Zeno 2019. Di recente, sta portando a termine un romanzo. Nonostante i

quarant'anni e un lungo curriculum nella consulenza informatica, diventare scrittore è quello che vorrebbe fare da grande. Per History Crime ha già pubblicato un altro racconto con il commissario Pittarelli, scritto insieme a Maria Rosaria Del Ciello: L'esposizione dei finti suicidi (History Crime n. 65).

Le Porte del Valhalla - L'elmo di Odino

Delos Digital srl
Storico - romanzo breve (56 pagine) - Ucraina, 1942. Chi è l'inafferrabile cecchino che spara solo ai tedeschi? Ucraina, dicembre 1942. Il fronte sul Don ha ceduto e anche nelle retrovie serpeggia l'angoscia. Il giovane capitano ha tanti nemici da combattere:

il freddo, l'Armata Rossa, i partigiani, la solitudine, i sensi di colpa per avere mentito alla famiglia, e gli alleati tedeschi, che a volte sembrano più ostili dei russi. Basterà a salvarlo l'amore di una ragazza ucraina? O sarà invece il misterioso cecchino che prende di mira solo i soldati del Terzo Reich? Nata a Venezia nel 1955, laureata in psicologia, Fiorella Borin per un breve periodo ha insegnato storia e filosofia negli istituti superiori. Nei primi anni '90 ha iniziato a proporsi come narratrice, collaborando con molte riviste, vincendo prestigiosi premi letterari e pubblicando più di trecento novelle e alcuni romanzi storici ambientati nel XVI secolo Con Alberto

Perdisa Editore ha pubblicato nel 2003 *La Signora del Tempio nascosto*. Con Tabula Fati ha pubblicato *Il bosco dell'unicorno* (2004), *Il pittore merdazzèr* (2007), *La strega e il robivecchi* (2010), *La firma del diavolo* (2010) e *Christe eleison* (2011). Con Edizioni Solfanelli ha pubblicato nel 2012 *Il pellegrino spagnolo* (Premio Thesaurus 2013, Premio Locanda del Doge 2013); nel 2014 *Le voci mute*. *Nove storie veneziane* (Premio Roccamorice 2015) e nel 2019 *I ragazzi del ciliegio*. 1918-1945. Con Edizioni Cento Autori l'e-book *Premiata Ditta Marina & Piccina* (2015). Nel 2017 con Edizioni della Sera il romanzo *I giorni dello sgomento* (Premio Narratori della Sera

2017, Premio La girandola delle parole 2019). Con Delos Digital i racconti noir *La verità è oscura e La notte delle candele nere* (History Crime 2019).

La danza pietrificata
Delos Digital srl
RACCONTO LUNGO (31 pagine) - STORICO - Stati Uniti, estate 1925. Il capitano L.B. James è alle prese con il mistero di una testa scomparsa... Dal diario del Capitano della Polizia di Stato del Rhode Island, L.B. James, stella delle "crime novels" degli anni del proibizionismo, emerge il racconto di un terribile e misterioso delitto avvenuto durante una seduta spiritica tenuta alla fine degli anni '20. Nella villa degli Stanton, al cospetto di una

spettrale medium, prende forma un'intricata vicenda criminale in cui i meccanismi del giallo classico si contaminano con quelli della gangster story. Contrabbandieri di alcol, spiritisti, affiliati di Cosa Nostra si affrontano in un serrato scontro in cui, come in ogni efficace gioco di prestigio, nulla è come appare. L.B. James arriverà a risolvere l'enigma grazie al decisivo aiuto di un misterioso personaggio che in tema di giochi di prestigio teme pochi rivali. Alberto Odone nasce a Vercelli e inizia a scrivere narrativa ai tempi dell'università (frequenta Economia Aziendale alla Bocconi) e il suo primo racconto breve vince un concorso letterario

promosso proprio dalla sua dall'università. Si dedica alla scrittura di racconti e romanzi sia mainstream che di genere. A metà degli anni '90 comincia a orientarsi verso la narrativa gialla: nel 1996 vince il Gran Giallo di Cattolica con il racconto "La Lama e l'inchiostro", pubblicato da Stampa Alternativa. Nel 1999 con una raccolta di avventure del commissario Scholl, fra cui il racconto "L'uomo col Basco del Che" (Delos Digital, 2016), è finalista al Premio Calvino. Nello stesso anno vince anche il premio Orme Gialle con il giallo storico "Opere e morte di Archiloco di Cirene". Nel 2002 pubblica il racconto "Inferno" con Longanesi. Negli anni a venire pubblica altri racconti gialli con gli

editori Guaraldi e Baroni. Nel 2009 è di nuovo finalista al Gran Giallo Cattolica e nel 2013 pubblica il racconto "Una vita sospesa" nella raccolta "Giallo 24" del Giallo Mondadori. Nel 2015 è finalista al premio Grado Giallo con il racconto "Una maschera da Zombi". *L'omicidio Cavour* Delos Digital srl Storico - romanzo breve (56 pagine) - Totò viene inviato nelle Filippine in segno di amicizia dell'Italia fascista verso il Giappone. Con lui c'è un ufficiale tedesco che ha un segreto inquietante, che forse era meglio che Totò non scoprisse. È il 1942, e se in Europa si combatte da anni, adesso il Giappone sta attaccando le Filippine in mano americana. Le

autorità fasciste inviano nell'arcipelago Totò, camicia nera di Napoli. Con lui c'è Helmut, un agente dell'Abwehr, i servizi segreti nazisti. Totò vorrebbe fare amicizia con il misterioso Helmut, ma questi è sempre freddo con lui, così Totò si arrende a un viaggio privo di emozioni nelle Filippine. Ma tutto cambia quando alcuni indigeni vengono trovati uccisi, assassinati dopo tremende torture. Adesso Totò ha paura, si chiede cosa succederà, ma forse sarebbe meglio che non lo scoprisse perché la verità è molto più sconvolgente di una guerra mondiale. Kenji Albani è nato a Varese il 13 novembre 1990 (è italiano nonostante il nome giapponese).

Segnalato al concorso Giulio Perrone Editore nel 2008, ha ha pubblicato racconti brevi sulla rivista Writers Magazine Italia, Brakhu e Racconticon, pubblica inoltre con frequenza racconti brevi sul magazine online L'Undici e la piattaforma per scrittori Edizioni Open. Inoltre, ha pubblicato una quindicina di articoli di vario genere (dallo sportivo al culturale, passando per la paleontologia) su siti e riviste specializzati. Nel settembre 2018 ha pubblicato per i tipi di Delos Digital l'ebook nella collana Imperium Il serpente che si morde la coda, nel gennaio 2019 l'ebook Il grande attacco per la collana History Crime e nel marzo 2019, di nuovo nella collana Imperium, Dare vita,

dare morte. Infine, nel maggio 2020 ha pubblicato un racconto nell'antologia Dark Graffiti che ha curato per la collana Odissea di Delos Digital. Nell'ottobre 2020 esce il saggio sulla Guerra Iran-Iraq intitolato La primissima Guerra del Golfo per la collana I nodi della storia. Nel luglio 2020 si è laureato all'Università degli Studi dell'Insubria di Varese, facoltà scienze della comunicazione, e nel settembre 2018 si è diplomato come sceneggiatore di fumetti alla Scuola del Fumetto di Milano. Lavora come sceneggiatore per Ilmiofumetto e sempre per L'Undici ha ideato e sceneggia le strisce satiriche di Fratello - Il dittatorello di Còndoria le quali sono disegnate

dalla fumettista
Amelia.

L'abbazia insanguinata
- parte prima Delos

Digital srl

Storico - romanzo (166
pagine) - Un cadavere
mutilato e sconosciuto.

Un nuovo caso da
risolvere per il vicario
Maglio, detto la Volpe
di Mantova. Stavolta
dovrà addentrarsi fra le
trame dei potenti dello
stesso Stato che serve,
e affrontare avversari
senza scrupoli usando
l'astuzia. Lo stesso
Francesco Gonzaga
sembra interessato a
nascondere ogni cosa,
anche a costo di...

sacrificare il fedele
vicario! In questa
indagine, il vicario del
Podestà Iacopo Maglio
si trova alle prese con
un cadavere
sconosciuto che è stato
mutilato in maniera
orrenda. Chi l'ha
trovato racconta di uno

sguardo rosso di
demone. Insieme ai fidi
soldati Gaspere, Primo
e Marcel, comincia a
dipanare il mistero,
scontrandosi con chi
serve il suo stesso
Stato. Bugie,
depistaggi e ricatti
sono il pane quotidiano
per chi vuole
mantenere il potere.
Mentre l'esercito
francese continua la
sua marcia verso
Napoli, gli Stati italiani
vivono in precari
equilibri fatti di
compromessi e
tradimenti. Suo
malgrado, il vicario si
troverà incastrato in
una trama che mette in
pericolo sé stesso e i
suoi più fedeli aiutanti.
Un soccorso insperato
arriva dalla bella Laura
Rena, che di trame di
nobili ha ottima
esperienza; ma qui
Iacopo dovrà lottare fra
il demone

dell'attrazione e la memoria della moglie morta. Indizio dopo indizio, la vicenda viene alla luce, rischiando di compromettere i rapporti con uno dei più potenti Stati della penisola. Lo stesso Francesco Gonzaga pare più interessato a nascondere che a risolvere il mistero. L'unica strada sembra quella della menzogna e del raggirio, le stesse armi dei suoi nemici. Ma Iacopo è solo un piccolo vicario contro i più influenti signori di Mantova. Umberto Maggesi, bolognese di nascita, vive a Milano dove svolge la professione di formatore, counselor e mental coach. Insegna e pratica Qwan Ki Do, arte marziale sino-vietnamita. Appassionato di lettura

e scrittura fin da bambino ha pubblicato vari romanzi con case editrici quali: Stamp Alternativa, Delos Books, Ugo Mursia, GDS edizioni. Redattore del periodico dell'Unione Italiana Qwan Ki Do, ha collaborato per molti anni alla rivista di settore marziale Samurai. Ha pubblicato numerosi racconti in riviste di settore come: Tam Tam, Inchiostro, Writers Magazine, in tutte le storiche "365 Racconti" di Delos Books e in appendice al "Giallo Mondadori". Per Delos Books ha pubblicato tra l'altro i romanzi fantasy Possanza della luce e Il significato dell'onore, il thriller Io il mostro e i gialli storici Zodiaco di sangue, Ornamento di sangue, Complotti e sangue, Trame di

sangue e L'abbazia
insanguinata.

Giacomo Casanova - Il
codice San Marco II

Delos Digital srl
ROMANZO (126
pagine) - GIALLO -
Dieci ospiti per il
weekend, una lussuosa
villa sull'Isola di Wight
e un cadavere in
biblioteca: riuscirà
Dorian Gray, il dandy
più famoso di tutti i
tempi, a risolvere il
mistero? Londra, 1890:
all'Abermale Club, un
cameriere consegna
una busta color avorio
su un vassoio
d'argento. Tra una
sigaretta oppiata e un
bicchiere di
champagne, Lord
Henry Wotton e Dorian
Gray aprono la lettera:
i due amici sono tra gli
invitati per un weekend
nella lussuosa villa di
Lord Tinsbury, sull'Isola
di Wight. Per la prima
serata, il vecchio

padrone di casa ha
deciso di intrattenere i
suoi ospiti giocando a
"Cena con delitto":
peccato che, tra
un'anatra alla
bordolese e una
frecciata maligna, il
gioco si trasformi
pericolosamente in
realtà. Quando,
accasciato sul prezioso
tappeto persiano in
biblioteca, viene
ritrovato un cadavere
con un pugnale nel
cuore, tutti gli invitati
si pongono la stessa,
inquietante domanda:
chi è, tra noi,
l'assassino? Potrebbe
essere la bella e algida
Victoria, o forse quel
damerino di suo
marito? Sempre che il
colpevole non sia il
timido e rancoroso
Shuterland, o la sua
nuova mogliettina tutta
pepe... Dorian, aiutato
dai caustici quanto
irriverenti consigli di

Lord Henry, si diventerà a risolvere il rebus, animato come sempre da quella folle curiosità che divora la sua anima immortale. Elisa Bertini è nata a Ravenna nel 1988. Laureata in Letteratura Italiana, vive a Portsmouth, nel Regno Unito. Dopo aver lavorato come collaboratrice per "Il Resto del Carlino", ha pubblicato i romanzi "Byron a pezzi" (Fernandel) e "I diari di Seaport" (Castelvecchi). "Dorian Gray e il weekend con delitto" è il suo primo romanzo giallo. L'uomo del Sahel Delos Digital srl Storico - racconto lungo (29 pagine) - La celebre "Disfida di Barletta", tra scontri cavallereschi e un omicidio, consumato in una taverna alla vigilia

dello scontro, proprio dove le parti in lotta si erano riunite per un convivio. La sera della vigilia della celebre "Disfida di Barletta", Consalvo da Cordoba, podestà spagnolo e giudice, organizza un convivio tra i tredici cavalieri francesi e italiani. Nella piccola taverna volano insulti e contumelie, che saranno lavate col sangue durante il nobile duello fissato per il giorno successivo. Nel mezzo della cena, però, un cavaliere italiano, Riccio da Parma verrà ucciso da mano ignota, e Consalvo si occuperà delle indagini. Gli ingredienti di questo racconto sono vari e molteplici: sferragliare di spade e asce, lunghe lance da giostra medievale, grani di un rosario esotico, foglie e

semi velenosi; e poi ancora: un amore intrigante e nascosto, coppe di vino adulterato, insulti e minacce da lavare col sangue, cavalli scatenati, armature e vestiti da guerra e da parata, un giudice severo e podestà intransigente della Corona di Spagna, la campagna pugliese sotto la brina di febbraio, medici fisici, inquisitori, quattro campioni della cavalleria medievale e infine, un omicidio eccellente. Salvo Figura, medico anestesista siciliano, classe 1951, ha iniziato a scrivere nei ritagli di tempo che la professione ospedaliera gli consentiva. Nel 2005 ha pubblicato per la Biblioteca di Babele Eravamo Corinzi: storia

romanzata della fondazione di Akray. Il colpo di fulmine arriva però dopo un corso di scrittura tenuto da Franco Forte, e così dopo pochi mesi nascono due gialli: Asparago siculo (Giallo24) e La neve di Piazza del Campo (in coda a Oscuri presagi, Giallo Mondadori). Di scritto in scritto, attraverso le collane della serie "365 racconti" si arriva agli History Crime di cui Salvo è "l'apripista" con La terra, il cielo e il costato e il sequel La pulce e il cappio. Le ambientazioni siciliane, i colori, i paesaggi e i profumi, si sentono tutti nei suoi scritti, ma anche quelli senesi; a Siena infatti Salvo si è laureato. Finalista e premiato in alcuni concorsi letterari e finalista al Premio

Alberto Tedeschi col romanzo Profumo di Panforte e mandorle pizzute. L'ultimo suo ebook crime Delitto in cattedrale è stato pubblicato, sempre da Delos, alla fine del 2022.

L'esposizione dei finti suicidi Delos

Digital srl

Storico - racconto

lungo (26 pagine) -

Nelle luride segrete di

Castel Nuovo

"qualcosa" uccide nel

buio dai tempi della

deposta casata

Angioina. Saranno gli

uomini di Alfonso

d'Aragona a trovare e

vincere l'insaziabile

sicario sconosciuto?

Nessuno conosce il suo

aspetto, nessuno sa

che "cosa" sia davvero,

nemmeno il custode

del pozzo dove abita,

ma il mostruoso sicario

della regina Giovanna

continua da anni a

mietere vittime

introducendosi nei

meandri della fortezza

Angioina. Anche con

l'avvento della

reggenza Aragonese,

giunta al potere nel

1443, lo scomodo

inquilino rimane un

mistero per la nuova

corona quanto un

problema da eliminare

con la forza. Tra le

ombre di una Napoli

oscura, ruvida come il

tufo dei suoi antri e

odorosa di mare,

vedremo infuriare la

caccia orchestrata dal

capitano De Los Cobas

con l'aiuto della

paranza di Tummaso

detto "O Pazzo". Il

temerario pescatore si

getterà in un'epica

lotta senza quartiere

nelle acque intorno al

castello, dove il rosso

del tramonto e quello

del sangue si

confondono in un

violento abbraccio, per

poter trovare risposte all'enigma ed entrare a far parte delle più suggestive leggende partenopee. Fabio Lastrucci nasce a Napoli nel 1962. Scultore e illustratore, ha lavorato dal 1989 per le principali reti televisive nazionali, il teatro lirico e di prosa con i laboratori Golem Studio, Metaluna e Forme, mentre attualmente porta avanti con Paolo Lastrucci il progetto artistico Nuages - morbidi approdi. Nel 1987 disegna l'albo a fumetti La guerra di Martìn su testi di F. Silvestri; dal 2016 a oggi ha pubblicato con il collettivo Ronin, con Masnada Comics e la rivista Sherazade (serial Robocronache su testi di B. Franceschini). Collabora con testate

americane come illustratore e copertinista. Ha scritto lo spettacolo teatrale Racconti Salati con Fioravante Rea e Fulvio Fiori e pubblicato numerosi racconti. Ha prodotto i saggi I territori del fantastico (Edizioni Scudo), Fantacomics (Delos Digital) e Com'era Weird la mia valle, con Vincenzo Barone Lumaga (Milena Edizioni). Ha pubblicato l'horror L'estate segreta di Babe Hardy, il romanzo breve Precariopoli, e la saga fantasy Il ritorno dell'Arcivento. L'antologia personale Da zero a infinito, esce nel 2016, mentre con Delos Digital pubblica i racconti lunghi Utopia morbida e La pelle del re (2017/18). È tra gli autori delle antologie Malpertuis IX

(Malpertuis, Francia, 2018 ed Extravagancias (Las nueve musas, Spagna, 2018). Collabora con interviste e articoli con Delos Science Fiction e Rivista Milena. Fioravante Rea: autore, attore, regista, storyteller, esperto in teatro di figura, operatore e formatore didattico. Dal 1975 al 1979 si forma nei gruppi di teatro sperimentale napoletano, collabora con il Teatro Setaccio e Burattini di Reggio Emilia, poi dal 1985 al 1987 con la compagnia Il Sole e la Luna di Napoli diretta da Cristina Donadio e poi ancora con Libera Scena Ensemble. Nel 1990, vince il Fliaco d'oro con Pulcinella ha perso il naso, liberamente tratto da Il naso di Gogol. Nel

1990 è animatore di pupazzi nel programma di Pippo Baudo su RAI 2 Gran Premio. Nel 1991 partecipa alla trasmissione televisiva Piacere Rai Uno condotta da Toto Cotugno. Dal 1998 decide di occuparsi del linguaggio audiovisivo con e per i ragazzi a rischio e altri progetti di valore sociale, e vince premi di carattere nazionale. Negli ultimi anni in collaborazione con Magazzini di Fine Millennio in qualità di storyteller si occupa di tradizioni orali, fiabe raccontate con musica dal vivo con le quali partecipa a festival e rassegne. Operatore didattico e formatore collabora con scuole e università con progetti psico-fisici e sensoriali legati alla parola e alla scrittura.

Agguato sulle**Ardenne** Delos Digital srl

Storico - romanzo

breve (69 pagine) -

Milano, agosto 1906.

All'ombra dei padiglioni dell'Esposizione

Universale alcuni

suicidi mettono in

allarme la questura di

Milano. Riuscirà il

commissario Pittarelli a scoprire cosa si cela

dietro queste morti

sospette, senza cadere egli stesso nella catena

dei delitti? A Milano,

durante l'Esposizione

Universale del 1906, il cadavere dello

scienziato Benedetto

Ferrari giace a ridosso

di uno dei Padiglioni

della fiera. Pochi giorni

dopo, un importante

finanziere di Milano

viene trovato impiccato

a una trave all'interno

dell'Esposizione. In

entrambi i casi i

giornali parlano di

suicidio. Ma il

commissario Pittarelli non è convinto. A

intralciarlo ci si

metteranno anche le

emicranie di cui soffre

dalla morte dei genitori. In una

successione di

interrogatori, minacce,

tentativi di

depistaggio, cercherà il

bandolo della matassa,

sebbene il questore

voglia chiudere la

faccenda al più presto

per mantenere il buon

nome dell'Esposizione.

Pittarelli chiederà aiuto

a un neurologo

viennese, conosciuto

durante una vacanza in

montagna: Sigmund

Freud, con il quale ha

intrapreso una

saltuaria

corrispondenza. Alla

fine, la vicenda dei

suicidi all'Esposizione

si svelerà pian piano in

tutta la sua

complessità: la facciata

di modernità di Milano, e dell'Italia tutta, mostrerà il prezzo pagato in termini di profonde ferite storiche e sociali. Maria Rosaria Del Ciello vive a Roma con la sua famiglia. Laureata in Economia e Commercio, ha un passato di giornalista free-lance, è bibliotecaria e mamma di Chiara, Francesco e del gatto Romeo. La passione per la scrittura creativa l'accompagna da sempre. Ha pubblicato il suo primo racconto breve nell'antologia Delos Books 365 storie d'amore del 2013. Il suo primo racconto lungo, dal titolo L'apparenza inganna, è stato pubblicato nel giugno 2018 nella collana Passione Criminale (Delos Digital). Ha vinto la 42a edizione del premio

WMI con il racconto Skull's Hill. Nel 2019 un suo racconto è stato tra i finalisti del Gran Giallo di Cattolica. Giulio Palmieri è nato a Galatina (LE) nel 1979 e vive con la sua famiglia nella provincia di Varese. Legge da sempre e scrive dall'età di quindici anni. È appassionato di mitologia, studi antichi e letteratura. Ha pubblicato racconti brevi su antologie varie (per Alcheringa, Historica, Delos Digital, l'ArgoLibro) e un suo racconto è arrivato tra gli otto finalisti al Premio Zeno 2019. Di recente, sta portando a termine un romanzo. Nonostante i quarant'anni e un lungo curriculum nella consulenza informatica, diventare scrittore è quello che vorrebbe fare da

grande.

Ingiustizia è fatta

Delos Digital srl

RACCONTO LUNGO (39 pagine) - STORICO -

Torino 1861. Quale oscura trama si nasconde dietro la morte di Camillo Benso conte di Cavour?

Torino 1861. Giovanni Arrighi è un giornalista in cerca di notizie clamorose, rivelazioni scandalistiche, intrighi politici. Firma i suoi articoli con vari pseudonimi e si diverte a pubblicare su giornali di ogni schieramento: filogovernativi, di opposizione, clericali, anticlericali, cavouriani, garibaldini. E la capitale del neonato Regno d'Italia non gli fa mancare il materiale. Frequenta il Parlamento, ma anche taverne malfamate e squallidi postriboli. È amico di tutti e di

nessuno. Nulla gli sfugge. Ma quando scopre l'esistenza di un complotto francese che minaccia il primo presidente del Consiglio italiano stenta a venire a capo dell'intrigo. E la matassa si ingarbuglia quando una serie di strani delitti macchia di sangue gli argini del Po. Tra ricattatori e traditori, ex garibaldini sbandati, nizzardi delusi, prostitute dissolute e aristocratiche amanti di alto bordo, la verità sembra sempre più sfuggente. Fino alla morte di Cavour e alla scoperta di una verità che impone di chiamare quella morte "omicidio". Samuele Nava, bergamasco classe 1970, è stato finalista in diversi concorsi letterari: Premio Robot, Premio

WMI, Premio Giulio Verne, Premio Stella Doppia, Giallo Stresa. Ha vinto lo Sherlock Magazine Award 2010 e 2013. Ha pubblicato in e-book una serie di racconti gialli dedicati a Sherlock Holmes, nella collana Sherlockiana edita da Delos Digital. E nella collana History Crime i racconti "Caccia all'untore" e "L'omicidio Cavour". Suoi racconti sono apparsi su "Urania" Mondadori, sulle riviste "Writers Magazine Italia", "Delos Science Fiction", "Sherlock Magazine" e sui siti Fantascienza.com e ThrillerMagazine.it. Ha partecipato alle antologie editate da Delos Books: "Sherlock Holmes in Italia", "Il magazzino dei mondi", "Il magazzino dei mondi 2", "Riso Nero",

e alle antologie della serie 365 Racconti. Con Lampi di Stampa ha partecipato all'antologia "Delitti d'acqua dolce" a cura di Luigi Pachì e Ambretta Sampietro. Con Edizioni della Vigna a "Strani Nuovi Mondi 2012" e "Strani Nuovi mondi 2013". Con Nero Press Edizioni alla raccolta "Horror Polidori vol.1". Battaglia d'Anghiari Delos Digital srl RACCONTO LUNGO (50 pagine) - STORICO - Venezia, 1753. Chi ha ucciso la bella Maria Eleonora? Giacomo Casanova indaga. Tra testimonianze, indizi, false piste, inseguimenti e colpi di scena, non sarà facile per il celebre avventuriero arrivare alla soluzione del caso. Venezia, 1753. In un appartamento nella

zona di Rialto è stato ritrovato il corpo massacrato di Maria Eleonora, una bella donna di trent'anni. Pietro Zaguri, il migliore Avogador di Comun della città, giunto sul luogo del crimine, avvia subito l'indagine, avvalendosi della collaborazione di uno dei suoi fanti: un giovane veneziano coraggioso e intelligente, chiamato Giacomo Casanova. È Casanova stesso, ormai vecchio ed esiliato in Boemia, a raccontarci questo episodio della sua giovinezza, seguendo il filo dei ricordi quando, in gioventù, conduceva vita dissoluta nella città della Serenissima e, allo stesso tempo, per entrare nelle grazie degli Inquisitori di Stato, si occupava di delitti per conto della

Quarantia Criminal. Affiancato dal fedele servitore Le Duc, Casanova dovrà fare appello a tutta la sua abilità per fare luce su una tormentata vicenda che, fin da subito, appare come una matassa troppo ingarbugliata, tra testimonianze, indizi, false piste, inseguimenti e colpi di scena. Daniele Pisani, nato nel 1983, è un ingegnere ambientale con la passione per la scrittura, la lettura (lettore onnivoro e appassionato di libri e fumetti di ogni tipo) e la pittura (allievo del maestro Felice Bossone). Nel 2012 è stato finalista al Premio Alberto Tedeschi con "Sherlock Holmes e l'assassino di Whitechapel" (di prossima pubblicazione sulla collana

Sherlockiana di Delos Digital). Per Delos Digital ha pubblicato: "Blue Diamond" e "Qubix9001", per la serie "Chew-9". Vive e lavora in provincia di Milano.

Erano giovani e forti

Delos Digital srl
Storico - romanzo (291 pagine) - Julien Laboise, tenente dell'armata napoleonica, in Spagna non deve combattere solo contro i guerriglieri. Omicidi apparentemente senza spiegazioni lo conducono a indagare su una setta segreta le cui origini si perdono in un passato lontano. La campagna di Spagna doveva essere una passeggiata, secondo le previsioni di Bonaparte. Un paese arretrato retto da una monarchia corrotta non avrebbe potuto opporsi

ai soldati della Grande Armée, che avevano soggiogato gran parte dell'Europa in nome dei principi rivoluzionari. La spedizione si trasforma invece nella prima grande guerra di popolo dell'età moderna. L'intera popolazione si solleva in una guerriglia senza pietà, con la benedizione di un clero fanatico dalle mani insanguinate. Massacri, rappresaglie e violenze da entrambe le parti, in uno schema immortalato dai quadri di Goya. Julien Laboise, tenente di fanteria dell'esercito napoleonico, cerca di sopravvivere. Combatte, fa il proprio dovere nella consapevolezza che la Francia non riuscirà a vincere. Vede i suoi uomini morire, giovani coscritti appena giunti

dalla Francia, e deve uccidere i soldati spagnoli, anche loro ragazzi spaventati con la nostalgia della casa. L'unica oasi di pace la trova nell'amore per Irene, una donna dal passato ambiguo, e nell'amicizia verso una popolana, Ester, isolata e umiliata per la sua nomea di strega. Entrambe spagnole, entrambe fragili e diversissime fra loro. Quella guerra disperata però non ha regole. Julien cade vittima di tradimenti e di imboscate, si trova coinvolto nelle trame di una setta segreta resuscitata da un passato lontano, e a sua volta è costretto a tradire. Le stesse persone che più ama sembrano essere diverse da quelle che appaiono, vittime e carnefici loro stesse in

nome degli ideali. E il sangue versato crea una barriera sempre più profonda. Fulvio Mario Azzolini è nato a Torino nel dicembre 1954. Laureato in legge nel 1978, nello stesso anno ha superato il concorso di Funzionario di Pubblica Sicurezza. È andato in pensione per raggiunti limiti di età il 31 dicembre 2015. Appassionato di moto, soprattutto di lunghi viaggi, ha una predilezione per l'attività fisica, dallo sport alla palestra. È sposato e ha un figlio, Jacopo, giornalista sportivo. Ha iniziato a scrivere dopo il pensionamento. Ama la storia e cerca di trasmettere la sua passione in romanzi d'avventura, collocati in una cornice storica accurata. Per Delos

Digital ha già pubblicato i titoli: Il magistrato e la strega e Il sogno di una notte, per la collana History Crime, e Vita da commissariato, per la collana Delos Crime. Le ombre di Waterloo Delos Digital srl Storico - romanzo (126 pagine) - 1944. Una squadra di nazisti giunge nell'Italia divisa dalla guerra per trovare una reliquia che potrebbe cambiare le sorti del conflitto: l'Elmo di Odino. Italia, 1944. Mentre l'inferno della guerra attraversa la penisola, l'hauptsturmfuhrer delle SS Helmut Kramer è in missione segreta sugli Appennini Centrali. La spedizione, finanziata dalla misteriosa Sezione Undici, una cellula occulta in seno all'Ahnenerbe,

l'organizzazione scientifico-esoterica che si occupa di ricercare le origini mitiche e storiche del Reich, deve riuscire a disseppellire dalle viscere di un monastero diroccato, sepolto dalle nevi, un'antica reliquia dai poteri apparentemente illimitati. Ci sono voluti anni di ricerche per scoprire l'ubicazione dell'Elmo di Odino, un artefatto perduto che il Dio Vichingo in persona donò agli uomini portandolo da Asgard. La leggenda narra che chiunque lo indossi può condurre un esercito alla vittoria. Heinrich Himmler farebbe carte false per impadronirsene e così il suo rivale nella scalata al potere, Hermann Goring. Entrambi sono in competizione per

sostituire Adolf Hitler, ormai un relitto alla guida di una Germania devastata. Anche Churchill e Roosevelt sono interessati alla reliquia e intenzionati a non lasciare nulla di intentato perché non cada nelle mani dei nazisti. Nessuno sa cosa sia in realtà l'Elmo di Odino e sarebbe un incubo se si rivelasse un'arma in grado di rovesciare le sorti del conflitto. È un pensiero che affligge anche Kramer. Gli Alleati avanzano da sud e i bombardamenti devastano le città italiane. L'Europa sta sprofondando nel caos. Kramer e i suoi uomini devono arrampicarsi sui monti, affrontare un mistero che affonda nella notte dei tempi e cercare di rimanere vivi. Perché una spia si annida tra di loro

pronta a uccidere chiunque è entrato in contatto con la reliquia. Perché hanno tutti contro: inglesi, americani, tedeschi e partigiani italiani. Perché l'Elmo di Odino è qualcosa di oscuro e letale. Qualcosa che potrebbe cambiare per sempre il destino del mondo. Laureato in lettere, Andrea Valeri si occupa di musica, scrittura di racconti, romanzi, poesie, sceneggiature per cortometraggi. Ha collaborato con diverse webzine scrivendo recensioni e interviste nell'ambito della musica dark, rock, metal e cinema (Zeromagazine.it, Negatron.it, N-core). Ha condotto un programma radiofonico, Chaos Party, che trasmetteva musica dark, rock e

metal interessandosi di realtà locali e gruppi esordienti. È entrato a far parte dell'antologia I Mondi del Fantasy per la Limana Umanita Edizioni. Ha partecipato al progetto "Serial Writers" sponsorizzato da Mediaset per la creazione di una fiction da proporre su La5. È stato segnalato al premio Algernon Blackwood 2014, finalista al premio Giallolatino 2015 e al premio Segretissimo Mondadori 2017. I suoi thriller erotici sono usciti per i tipi della Delos Digital, nella collana Dream Force. Si è cimentato anche con il western, pubblicando una saga in cinque episodi, Gold Creek, e con il mondo dei pirati ne I Pirati della Black Keel. Recentemente è uscito

il suo romanzo Il Sole di Ferro sempre per Delos Digital.

Il cinematografo della morte

Delos Digital srl
Storico - romanzo breve (75 pagine) - Il deserto del Sahel è capace di modellare gli uomini e i loro destini come fa con la sabbia, tra sangue e inganni, pericoli e seduzioni
Khartoum, marzo 1880. Muhammad Ahmad, detto il Mahdi, sta per avviare la rivolta dei Dervisci. L'emiro del Sudan, Ahmed Alì, per garantirsi una mediazione con i Muslim, e per tentare di salvarsi dai rivoltosi, ha promesso in sposa la principessa Nura al principe Kabir, figlio di Moussa, sultano del Niger. All'esperto carovaniere Tuareg Djibril viene affidato il compito di

accompagnare la principessa Nura fino a Timbuctù. La carovana dovrà affrontare un lungo viaggio attraverso il Sahel, il deserto dei deserti: sconfinato mare di sabbia, affascinante e inesorabile, capace di cambiare le regole, dove dietro a ogni duna può nascondersi l'insidia o disvelarsi, con sorpresa, la tanto agognata meta. Sarà una lotta continua: contro la natura ostile, contro uomini malvagi e senza scrupoli, contro sé stessi e i propri limiti, mentre il dovere, irreprensibile, potrebbe frantumarsi sopraffatto dall'amore; e l'onore, superbo, crollare miseramente sotto i colpi della saggezza. Per ristabilire gli equilibri, rimarrà allora soltanto una soluzione: un

cavalleresco regolamento di conti. Giorgio Simoni abita a Pomarance in provincia di Pisa. Dal 2009 ha iniziato un percorso letterario che lo ha visto dal 2011 al 2016, con i suoi romanzi e racconti, finalista nei principali premi di genere quali: il Premio Tedeschi, Delitto d'autore, Gran Giallo Cattolica, Giallolatino, Nebbia Gialla e Garfagnana in giallo. Nel 2011 ha vinto il premio "Delitto d'autore" col romanzo giallo storico Finirai all'inferno. Nel 2016 ha vinto il primo premio sezione ebook del "Garfagnana in giallo" col romanzo breve giallo storico La sacra scheggia (Delos Digital). Nel 2017 ha vinto il premio "Garfagnana in giallo inediti" col romanzo

Nati per morire
pubblicato da Damster
(prima indagine del
maresciallo Spada). Per
Delos Digital nella
collana History Crime
ha pubblicato quattro
ebook: La strada
ferrata della vita, La
sacra scheggia,
Maremma amara e Il
prezzo dell'ingenuità.
Nel 2019 Damster ha
pubblicato il suo
romanzo giallo storico
Il diavolo non abita qui
e nel 2022 Era l'unico
modo, sequel di Nati
per morire.

La tonaca insanguinata

Delos Digital srl
ROMANZO (127
pagine) - HORROR -
Una singolare sfida tra
narratori di storie del
mistero e del terrore.
Chi vincerà le cento
monete d'oro in palio?
E quale terribile
segreto custodisce
l'oscuro Lord Blackwolf,
l'ideatore di questa

gara senza precedenti?
Undici racconti gotici
ambientati in un cupo
medioevo, legati da un
unico grande filo
conduttore. Per
combattere la noia,
Lord Blackwolf, signore
di Vilkegaard, decide di
indire presso il proprio
castello una gara senza
precedenti: i
partecipanti dovranno,
a turno, raccontargli
una storia del mistero
e del terrore; al
termine, chi gli avrà
raccontato la migliore
riceverà cento monete
d'oro. I partecipanti
sono dieci: otto uomini
e due donne. Il Lord,
affiancato da Gruhl,
suo fedele servitore, li
ascolta tutti, uno per
uno: Olaf Eriksson il
vichingo (terrori in
mezzo al mare),
Gaweyn il cavaliere
(un'ecatombe a opera
di creature infernali),
Birthe la contadina (un

delitto scatena forze oscure), Jeremias il chierico (terrori indicibili in un antico campo di battaglia), Sigfrido il nano (unioni carnali mostruose dalle conseguenze angosianti), Ossian il menestrello (un uomo torna dall'inferno per vendicarsi, trasformato in un demone), Edvard lo scudiero (per anni inconsapevole servitore di una creatura terribile), Raili la meretrice (un potere di tenebra si vendica di un maledetto torturatore), Larus il mago (visioni oscure e apocalittiche attraverso uno specchio magico) e, infine, Aleksis il re decaduto (un magico e inquietante castello che reca sventura). Terminata la gara, Lord Blackwolf raduna tutti e dieci i partecipanti e,

prima di decretare il vincitore, racconta lui stesso un'ulteriore storia fuori gara. Un segreto terrificante, a lungo custodito. Daniele Pisani, nato nel 1983, è un ingegnere ambientale con la passione per la scrittura, la lettura (lettore onnivoro e appassionato di libri e fumetti di ogni tipo) e la pittura (allievo del maestro Felice Bossone). Nel 2012 è stato finalista al Premio Alberto Tedeschi con "Sherlock Holmes e l'assassino di Whitechapel" (uscito nella collana "Sherlockiana" di Delos Digital). Per Delos Digital ha pubblicato: "Blue Diamond" e "Qubix9001", serie Chew-9, e "Giacomo Casanova - Omicidio a Rialto" per la serie History Crime. Vive e

lavora in provincia di Milano.
Dorian Gray e il week end con delitto Delos Digital srl
Storico - racconto lungo (44 pagine) - Roma, 4 novembre 1925. Mussolini sta per affacciarsi al balcone di Palazzo Chigi per commemorare la fine della Grande Guerra. Ma c'è qualcuno che sta tramando nell'ombra. Qualcuno deciso a ucciderlo...
Dopo le vicende dell'omicidio Matteotti, Benito Mussolini ha assunto la Presidenza del Consiglio. A palazzo Giustiniani gli ambienti della massoneria sono in subbuglio. Carlo Quaglia è un giovane studente, simpatizzante del partito socialista. Ha iniziato da qualche tempo a frequentare palazzo Giustiniani.

L'innata curiosità gli fa intuire che in quel luogo si sta tramando qualcosa d'importante. Seguendo l'istinto inizia a indagare e presto si ritrova invischiato in un gioco molto più grande di lui. Cosa ha scoperto Quaglia? E soprattutto, riuscirà a mantenere il segreto? Giorgio Simoni è di Pomarance, Pisa. Nel 2010 il racconto *Oltremare* vince il Premio Il Salmastro città di Follonica e viene pubblicato nella raccolta *Di mare e di vento* di Del Bucchia editore. Nel 2011 pubblica il romanzo dal titolo *Finirai all'inferno* col quale vince il premio *Delitto d'autore* 2011. Nel 2012 con i racconti del maresciallo Spada è finalista ai premi: *Garfagnana in giallo*,

GialloLatino e Nebbia Gialla; il racconto dal titolo *La birra preferita* viene pubblicato come ebook da MilanoNera web press. Nel 2013 il racconto *Barbe Brulée* è finalista a GialloLatino Segretissimo Mondadori. Il racconto *La Stanza* vince il premio speciale al Garfagnana in giallo. Nel 2014 il primo romanzo del maresciallo Spada dal titolo *Vento... mangia vento* è finalista al Premio Alberto Tedeschi. Il racconto *L'auto* è finalista al premio GialloStresa. Il racconto *La guerra dimenticata* è finalista al premio GialloLatino Gialli Mondadori. Sta scrivendo il secondo romanzo del maresciallo Spada. *L'amaro sapore della vendetta* Delos Digital

srl
 Storico - romanzo breve (101 pagine) - Mantova 1495: una nuova indagine di Iacopo Maglio. Prima parte *Il vicario Maglio* viene incaricato dal Vescovo in persona di indagare all'interno di un'abbazia ai confini del marchesato. Tre monaci hanno subito altrettanti incidenti mortali e qualcuno, fra le mura di quell'eremo religioso, ritiene ci sia qualcosa da chiarire. *La Volpe di Mantova* parte insieme al fido Gaspare, Primo e Marcel, conscio che non sarà un incarico facile. L'ostilità dei monaci, primo fra tutti l'abate Michele, e i segreti che molti dei cenobiti conservano nei recessi dell'anima, daranno filo da torcere ai quattro. Le trame s'intrecciano con la

guerra in corso e con notizie di un'arma risolutiva per le forze antifrancesi. Mentre l'ombra della stregoneria allunga i suoi micidiali artigli sul monastero e la vicina città di Guastalla, dove i Torelli regnano come gregari del Ducato di Milano. Umberto Maggesi è nato a Bologna l'11 novembre 1970. Vive a Milano dove svolge la professione di formatore e mental coach. Insegna e pratica Qwan Ki Do, arte marziale sino vietnamita. Appassionato di lettura e scrittura fin da bambino ha pubblicato vari romanzi con case editrici quali: Stampa Alternativa, Delos Books, Ugo Mursia, GDS edizioni. Redattore del periodico dell'Unione Italiana

Qwan Ki Do, ha collaborato per molti anni alla rivista di settore marziale Samurai. Ha pubblicato numerosi racconti su riviste di settore come: Tam Tam, Inchiostro, Writers Magazine Italia, in tutte le storiche 365 Racconti di Delos Books e in appendice al Giallo Mondadori. Per Delos Books ha pubblicato: Il sangue dell'elfo, Possanza della luce, Il significato dell'onore, La prediletta degli dei, Io il mostro, Zodiaco di sangue, Ornamento di sangue, Complotti e sangue, Trame di sangue, Lo straniero. **Assassinio nella taverna - La disfida di Barletta** Delos Digital srl Storico - romanzo (224 pagine) - Doveva essere un viaggio semplice: il giovane

Guillaume voleva solo tornare dalla sua famiglia, dopo un anno trascorso in Terrasanta come crociato. Invece il percorso si bagna di sangue e di violenza, e sarà costretto a impugnare nuovamente la spada per difendere la giustizia. Il giovane cavaliere Guillaume appartiene a una importante casata nobiliare francese. È imbevuto dei valori cavallereschi e sente fortemente il senso di appartenenza alla classe dominante. È stato assente dalla Francia per oltre un anno: ha partecipato alla quinta crociata, ha combattuto con onore insieme al fraterno amico Girart, suo scudiero, e ora è ansioso di tornare alla castellania del padre. Il tragitto non è lungo,

sei giorni di cammino, e per compierlo si unisce a una carovana di mercanti diretti alla città di Troyes, dove si svolgerà una fiera di grande richiamo. Il viaggio avrebbe dovuto essere una passeggiata, secondo il pensiero di Guillaume. Si trasforma invece in un percorso di iniziazione, che modifica radicalmente il suo modo di vedere la vita. È un viaggio fra violenze e sopraffazioni, superstizioni e sincera religiosità, in un mondo fantastico dove fate e folletti sono la realtà e le leggende si trasformano in miti. Con l'aiuto di un frate mendicante, inviato dal Vescovo per indagare su sospetti di eresie che riguardano un intero villaggio, trova la strada per compiere

le proprie scelte. Scopre la pietà verso l'umanità più umile e un nuovo rispetto nei confronti di persone da sempre considerate inferiori, pronte a sacrificarsi generosamente per gli stessi valori di giustizia e lealtà. Combatte per la giustizia contro un cavaliere rinnegato che terrorizza borghi e taglieggia intere contrade. Segue la propria coscienza per aiutare gli abitanti del villaggio, sottoposto alle indagini del frate inquisitore. E soprattutto combatte per proteggere Bianca, la giovane figlia di un usuraio assassinato in una sommossa. Sarà proprio Bianca, alla fine, a porlo di fronte alla scelta più difficile. Fulvio Mario Azzolini è nato a Torino nel 1954. Si è laureato in legge

nel 1978 e nello stesso anno ha superato il concorso di Funzionario di Pubblica Sicurezza. È andato in pensione per raggiunti limiti di età nel 2015, con la qualifica di Primo Dirigente della Polizia di Stato. Appassionato lettore, amante soprattutto dei classici della letteratura russa e francese, ha iniziato a scrivere per il bisogno di comunicare le proprie emozioni. Scrive per se stesso e per gli altri, nella speranza di incontrare lettori con cui condividere pensieri e sensazioni. Ama la storia e la vita della strada. Cerca di trasmettere nei propri scritti la realtà della vita, delle emozioni e dei sentimenti, nella convinzione che non siano i fatti in sé a essere importanti, ma

la percezione delle persone che li vivono. Ogni situazione passa attraverso il filtro del proprio vissuto, e offre infinite diverse sfaccettature. Oltre la lettura e la scrittura, ama la moto, che gli permette di esplorare posti lontani in libertà, e lo sport intenso, che vive come una sfida con se stesso.

Ornamento di sangue
Delos Digital srl
Storico - romanzo (139 pagine) - La morte di una monaca scopercchia intrighi e vendette. Un piano contorto che la Volpe di Mantova deve districare velocemente. Il monastero di Santa Maria della Carità è stato funestato dalla morte di una giovane monaca. Sembrerebbe un incidente, ma la badessa ha dei dubbi e vuole un'indagine

discreta. Il segretario personale di Isabella d'Este coinvolgerà Iacopo Maglio per sbrogliare una matassa che coinvolge famiglie di spicco, politica, vendette e interessi economici. In questa indagine la Volpe di Mantova si vedrà affiancata una figura insolita che lo accompagnerà per tutta l'indagine. Un aiuto inaspettato che scardinerà molte certezze del nostro vicario. L'assassino è molto astuto ed è stato abile a imbrogliare le carte e liberarsi di eventuali testimoni. Il vicario del Podestà dovrà mettere in campo tutto il suo acume per vederci chiaro e tenere a bada il suo cuore che lo molesta con sentimenti contrastanti. Fortunatamente ha i

suoi uomini che, indagine dopo indagine, stanno diventando figure sempre più importanti nella sua vita. Umberto Maggesi vive a Milano dove svolge la professione di Formatore Counselor e Mental Coach. Insegna e pratica Qwan Ki Do - kung fu vietnamita. Appassionato di lettura e scrittura fin da bambino ha pubblicato vari romanzi con case editrici quali: Stampalternativa, Delos Books, Ugo Mursia, GDS edizioni. Redattore del periodico dell'Unione Italiana Qwan Ki Do, ha collaborato per molti anni alla rivista di settore marziale Samurai. Ha pubblicato numerosi racconti in riviste di settore come: Tam Tam, Inchiostro, Writers Magazine, in

tutte le storiche "365 Racconti" di Delos Books e in appendice al Giallo Mondadori. *Il sogno di una notte* Delos Digital srl Storico - racconto lungo (49 pagine) - Waterloo, 1815. Un luogo e una data fatidica sono sufficienti, per sapere cosa succederà. Ma tra le mille sfaccettature della Storia, c'è Mario, giovane tamburino italiano della Grande Armata, che suo malgrado finirà impigliato in una situazione senza controllo. Tra le file della Grande Armata, un fuciliere viene trovato massacrato, ucciso da mano ignota; allora, i servizi segreti francesi, nella persona di Stévenin, coinvolgono il giovane tamburino Mario con lo scopo di capire cosa

sia successo. Quando, in seguito, inizierà la cruciale battaglia per il futuro volto dell'Europa, Mario dovrà destreggiarsi fra gli assalti degli inglesi e le cariche di corazzieri e dragoni, nonché gli agguati di un misterioso assassino, che si aggira come un'ombra letale fra i boschi di Mont Saint-Jean. Nonostante le difficoltà, il giovane tamburino, ignorato e sottovalutato da tutti, tenderà di fare anche lui la sua parte, coraggiosamente. Ma non c'è conoscenza senza sacrificio e, nell'ora estrema, quando tutto sembrerà senza speranza, la verità emergerà tra i fumi della guerra, in mezzo a morte, sangue e distruzione, ed esigerà il proprio tributo, amaro e

doloroso. Kenji Albani è nato il 13 novembre 1990 a Varese (è italiano, nonostante il nome giapponese). Nel 2008 il suo racconto *Visite dall'aldilà* è stato segnalato al concorso indetto dalla Giulio Perrone Editore e pubblicato in un'antologia. Nel 2018 si è diplomato sceneggiatore di fumetti alla Scuola del Fumetto di Milano, nel 2020 si è laureato a pieni voti in scienze della comunicazione all'Università degli Studi dell'Insubria e sempre nel 2020 è arrivato finalista al concorso "Pergamene stellari" indetto dall'associazione culturale Yavin4 con il racconto *Un dinosauro tra quanta confusione*. Dal 2018 pubblica ebook con Delos Digital tra i quali l'antologia

da lui curata Dark Graffiti e il saggio sulla Guerra Iran-Iraq La primissima guerra del Golfo. Pubblica spesso racconti brevi su Wattpad, Inksection, Edizioni Open, L'Undici, Braku, IlMioLibro, L'Infernale, Racconticon e Writers Magazine Italia. Nel

giugno 2021 ha fondato la propria rivista, Rivista TNT. Racconti di genere seriali e non. Lavora come sceneggiatore di fumetti per Ilmiofumetto.it e Il Cappuccino, inoltre scrive articoli e racconti per quest'ultima testata.